



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0102969  
DATA: 15/09/2022  
OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0102969_2022_Lettera_firmata.pdf:	Campa Rosanna	72E10DB22725CC52627FDD37AF6E94195DD43DCCAA0BBFE5C977F1DFBDFAD267
PG0102969_2022_Allegato1.pdf:		A62CB19D354718BB33FF72A76149DAFD A956F719D70EB226EE46B510D1A59095
PG0102969_2022_Allegato2.pdf:		DCAE8E0BC85D76FF84F9A5FF7E1D7AF D39B952964CBAF4B4FDD65E29F767D486
PG0102969_2022_Allegato3.pdf:		9EA6937CEB8D12E35255A8688C0243FE1 8B6C395BC6CF917274C546FD459EC7B
PG0102969_2022_Allegato4.pdf:		7898245EBC1E3DBA4F60D6426F2BB423 75C6B2CDABDFCCBAA178CADF9974439A
PG0102969_2022_Allegato5.pdf:		99317BCE8A6B04E5009966812371CBA6C F6D74EC17F5BCF33FD0DCD6A7204E23
PG0102969_2022_Allegato6.pdf:		381573F349E94436685F4E6E94B3CA33A 3F52C6FEC7057D2A96449A289EBD708
PG0102969_2022_Allegato7.pdf:		693F0646B61224C44F9CB4DC4FE3946B6 F3A8384B0490CC15C707C4E3D6D7036
PG0102969_2022_Allegato8.pdf:		F35050A43A941385057D0C7FC7407E0D3 8B4B433977CA826CFD9E5E711BFDE15
PG0102969_2022_Allegato9.pdf:		1B44FEF20DE96C2DFEEBDE2ABAF9222 277B558CAC46142D603D0AB03C371A464
PG0102969_2022_Allegato10.pdf:		4A260579623C8A32EA484B7F14AEFC088 05A2EF2AF8875F8733BB2AA307BDA68



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

PG0102969\_2022\_Allegato11.pdf:

Firmato digitalmente da

Hash

DA5ED4AE6D36AC5A5438EC84F939F1D  
F0A159AB77DA2B5A0B1CE2A02545B4C4B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo  
Servizio Acquisti di Area Vasta  
Il Direttore

Settore SATAS

**OPERATORI ECONOMICI VARI  
LORO SEDI**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E  
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI  
IMOLA DIVISO IN LOTTI**

Si allegano i documenti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Rosanna Campa

Responsabile procedimento:  
Antonio Capobianco



**Antonio Capobianco**  
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

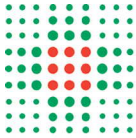
**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

## CAPITOLATO SPECIALE

### PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI

#### SOMMARIO

Articolo 1 - Oggetto della gara .....	2
Articolo 2 - Obiettivi e metodologia.....	2
Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto .....	3
Articolo 4 - Importo a base di gara .....	3
Articolo 5 - Descrizione del servizio .....	3
Articolo 6 - Periodo di prova .....	6
Articolo 7 - Obbligo di Riservatezza dei dati .....	6
Articolo 8 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	6
Azienda USL di Bologna: <a href="http://www.ausl.bologna.it/">www.ausl.bologna.it/</a> sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,.....	6
Articolo 9 – Controlli.....	7
Articolo 10 – Penalità .....	7
Articolo 11 - Risoluzione del contratto.....	8
Articolo 12 - Responsabilità .....	9
Articolo 13 - Fatturazione, Pagamento, Ordini.....	9
Articolo 14 - Recesso dal contratto.....	11
Articolo 15 - Subappalto.....	11
Articolo 16 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna .....	11
Articolo 17 - Spese Accessorie .....	12
Articolo 18 - Controversie e Foro competente .....	12



## Articolo 1 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto il servizio relativo all'attività di gestione e controllo degli animali infestanti ed indesiderati di interesse igienico-sanitario-veterinario ( c.d. attività di disinfestazione e derattizzazione) per i locali dell'Azienda USL di Bologna (lotto 1) e dell'Azienda USL di Imola (Lotto 2).

In particolare il servizio dovrà prevedere le attività di monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:

- artropodi infestanti (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche)
- animali sinantropi (ad. es. topi e ratti)
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico sanitario;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (ad es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico con relativa attività di disinfezione e disinfestazione.
- allontanamento e/o il contenimento dei volatili tramite mezzi fisici, acustici o visivi e/o con l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione.

## Articolo 2 - Obiettivi e metodologia

Il servizio dovrà garantire la prevenzione e, nei tempi più brevi possibili, l'eradicazione con la migliore tecnologia offerta dal mercato, di tutti gli eventi infestativi che dovessero verificarsi all'interno delle strutture sensibili (locali ed attrezzature connesse a diagnosi, cura, degenza, preparazione, somministrazione, deposito e transito di alimenti); nonché la riduzione della popolazione infestante, nei limiti di accettabilità e/o del rischio per la salute, in tutte le altre aree, mediante l'applicazione di principi di gestione integrata del monitoraggio e del controllo dei locali interni ed esterni nelle aree di pertinenza degli immobili indicati dall'Azienda Sanitaria Usl di Bologna e di Imola, con le modalità di seguito stabilite.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale e in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale ed il rischio di contaminazione diretta o indiretta di operatori e utenti, correlato all'impiego di prodotti chimici. Ciascuna tipologia di intervento e/o ciascun intervento specifico dovranno essere progettati e realizzati secondo i principi della gestione integrata degli agenti infestanti (IPM) e dovranno prevedere le azioni preventive di contenimento per tutte le situazioni a rischio tali da favorire la proliferazione di agenti infestanti, nonché, ove necessario, la pianificazione e l'esecuzione di appositi interventi di controllo che dovranno essere puntualmente e tempestivamente segnalati alla direzione della struttura interessata.

In particolare, gli interventi dovranno essere conformati ai seguenti criteri:

- privilegiare il pest proofing con tempestive segnalazioni al DEC, relative a criticità strutturali e/o impiantistiche e/o gestionali, favorevoli l'insediamento e lo sviluppo delle popolazioni di agenti infestanti;
- privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi organizzato in modo da individuare tempestivamente tutte le criticità delle eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
- privilegiare le azioni preventive di contenimento degli infestanti, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica e comunque di lotta integrata e quelli specifici per le specie bersaglio;
- ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando il loro impiego sia indispensabile a contenere picchi di infestazione, garantendo l'igiene delle strutture aziendali, la sicurezza dei degenti, del personale dell'Azienda, degli operatori nonché il rispetto per l'ambiente;
- contenere al massimo livello i disagi ed i rischi igienico-sanitari per le persone e gli animali non bersaglio/no target.

L'attività operativa si dovrà articolare in due fasi principali:

- 1) **Prima Fase** di individuazione ed analisi dei fattori di rischio e relative proposte di miglioramento.
- 2) **Seconda Fase** di autocontrollo costituita da: monitoraggio programmato, gestione delle segnalazioni, azioni preventive (proofing), limiti critici (soglie di intervento), azioni correttive (pest control), monitoraggio dell'efficacia (del pest control), registrazioni (reportistica).

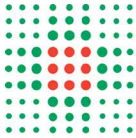
### Prima Fase:

- a) Individuazione dei fattori di rischio.

Le superfici dei locali e delle aree esterne ed interne di pertinenza degli immobili dovranno essere analizzate al fine di rilevare tutti i potenziali fattori di rischio in grado di provocare un danno igienico-sanitario a seguito del manifestarsi d'infestazioni occasionali e non.

- b) Analisi dei fattori di rischio correlati alla presenza delle più comuni specie di roditori sinantropi, blatte, formiche, mosche e zanzare:

Per ciascuna specie degli infestanti ubiquitari citati, per la quale sussiste un elevato rischio di infestazione, l'impresa deve elaborare e rendere operativo un sistema di monitoraggio e registrazione dei dati.



- c) Individuazione di soluzioni migliorative.

**Seconda fase:**

- a) Piano di autocontrollo: Sulla base del progetto proposto e delle successive integrazioni definite assieme al DEC, la ditta aggiudicataria dovrà sviluppare un idoneo piano di intervento in autocontrollo, basato su procedure relative: 1) alla eradicazione; 2) al controllo di popolazione; 3) all'allontanamento/ricollocazione; 4) alla rimozione e smaltimento delle carcasse degli animali infestanti ed indesiderati oggetto di lotta integrata e dei rifiuti da essi prodotti.
- b) Gestione delle segnalazioni, monitoraggio preventivo, azioni preventive (proofing), registrazione (reportistica).
- c) Lotta integrata (soglie di intervento, azioni correttive, monitoraggio di efficacia, registrazioni).
- d) Mappatura: dei siti di controllo e loro localizzazione onde consentire la verifica da parte all'amministrazione committente dell'effettiva e corretta esecuzione dei servizi programmati.
- e) Rendicontazione: Sulla base del monitoraggio e delle ispezioni effettuate, l'Impresa aggiudicataria redigerà con cadenza trimestrale ovvero al termine di ogni stagione dell'anno, un elaborato in cui saranno segnalate le principali criticità riscontrate e le relative possibili soluzioni alternative

**Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto**

Il contratto per il servizio in oggetto avrà una durata di 4 anni, e sarà eventualmente rinnovabile per tre annualità.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice:

- revisione dei prezzi a partire dal secondo anno contrattuale.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà inoltre essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni;

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.lgs 50/2016, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

**Articolo 4 - Importo a base di gara**

L'importo complessivo quadriennale a base di gara è pari a:

- Lotto 1) € 1.402.000 IVA esclusa  
Lotto 2) € 86.800 IVA esclusa

**Articolo 5 - Descrizione del servizio**

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà costituito dalle seguenti attività principali:

- 1) Monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche, altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.);
- 2) Monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi e ratti);
- 3) Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;
- 4) Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati;
- 5) Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione.

Nello specifico:

- 1) Monitoraggio e controllo di artropodi vettori, dislocatori di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche ed altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.); il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne:

**a) Zanzare**

i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione delle zanzare ivi compresa la georeferenziazione dei pozzetti/caditoie/raccolte di acqua non eliminabile;

ii. Nel periodo compreso tra aprile e ottobre dovrà essere garantito il trattamento antilarvale nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua (tombini, caditoie, bocche di lupo, ecc. e se necessario, anche altre raccolte d'acqua). L'azienda dovrà proporre una soluzione che tenga conto:



a) delle indicazioni tecniche contenute nel piano regionale arboviroso Dgr. 552 del 26 aprile 2021 e successivi aggiornamenti

b) delle conclamate resistenze delle zanzare a determinati principi attivi, mediante rotazione o mediante impiego di prodotti efficaci, con periodicità congruente alla tipologia di prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. Independentemente dalla periodicità, il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni forte pioggia;

iii. Eventuale controllo delle zanzare adulte in ambienti interni praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio trappole luminose);

iv. Trattamenti adulticidi, in situazioni di emergenza sanitaria per notifica Arboviroso, da effettuarsi a giudizio dell'Azienda e/o in base all'ultimo Piano Nazionale controllo Arboviroso e piano della Regione Emilia Romagna.

v. Al di fuori delle situazioni di emergenza sanitaria in atto, la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su aree e siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione, previo parere preventivo del Dip. Sanità pubblica.

#### **b) Blatte**

i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorirne la proliferazione;

ii. Monitoraggio interno con posizionamento trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate secondo le frequenze stabilite in base al rischio della struttura (allegato A) ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie e numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo;

iii. Implementazione del monitoraggio (in caso di catture) e/o progettazione del sistema di controllo da realizzare;

iv. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione;

v. Eventuali trattamenti con idoneo Biocida per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate;

vi. Monitoraggio di efficacia, a seguito di aggiunta di nuove postazioni, per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

#### **c) Mosche e mosconi**

i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;

ii. Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;

iii. Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive);

iv. Trattamenti adulticidi con idoneo biocida sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

#### **d) Formiche**

i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;

ii. Monitoraggio visivo ed eventuale controllo con individuazione e distruzione dei nidi.

iii. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio.

iv. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.

#### **e) Vespe e calabroni**

i. Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo Biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti).

#### **f) Api**

i. Allontanamento dei favi attivi/sciame con l'intervento dell'Apicoltore a carico dell'impresa aggiudicataria. L'abbattimento del nido deve essere eseguita su parere favorevole del Servizio veterinario.

#### **g) Altri artropodi di interesse igienico sanitario (pulci, zecche, cimici dei letti, acari, etc.)**

i. Trattamento dell'infestazione con idoneo biocida (larvicida e/o adulticida prediligendo i sistemi di lotta biologica);

ii. Monitoraggio di efficacia con verifiche da concordare con il DEC o suo delegato nei successivi trenta giorni dal trattamento.



## **2) Monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi e ratti)**

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- ii. Nelle pertinenze esterne ed interne, nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, dovranno essere posizionati idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca alimentare) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia dell'esca utilizzata. Il sistema di georeferenziazione dovrà prevedere l'impiego di Qrcode o Barcode posizionati all'interno delle postazioni.
- iii. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L'esca dovrà sempre essere ancorata all'interno. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria.
- iv. Le trappole a cattura dovranno essere controllate in relazione alla valutazione del rischio ed in ottemperanza alla normativa vigente; il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente i dati relativi alla specie e numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni.
- v. L'impiego di esche rodenticida dovrà essere documentato da apposita valutazione del rischio e giustificato in ottemperanza alle MMR relative alla valutazione dei Biocidi (Reg. EU 528/12). Tutti gli erogatori dovranno essere controllati almeno una volta al mese (tale periodo dovrà essere ridotto in caso di consumi da parte della specie target) e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca nuova. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre al rilevamento di tracce, camminamenti e deiezioni. In ogni caso gli interventi dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell'etichetta dei biocidi impiegati e nel rispetto della sicurezza degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca rodenticida;
- vi. Il recupero e smaltimento delle esche, a fine trattamento, dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e la risoluzione del rischio di consumo di esche tossiche da parte di animali non bersaglio. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza e lo smaltimento delle esche rodenticida;
- vii. All'interno dei locali sensibili, sanitari e di manipolazione alimenti, il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura e non sarà consentito l'uso di esche rodenticida ad eccezione di "casi straordinari" in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l'infestazione eventuale. Queste dovranno essere usate limitatamente all'area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità;
- viii. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione;
- ix. Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

## **3) Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;**

- i. Il personale della ditta si dovrà occupare, se necessario contattando Enti con competenza specifica, esperti, volontari di associazioni, erpetologi, etc., di effettuare la cattura incruenta, quando possibile, e il ricollocazione in natura di specie protette.

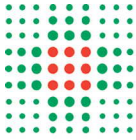
## **4) Interventi sui siti colonizzati da volatili e da altri animali indesiderati**

- i. Rimozione, smaltimento delle carcasse e dei nidi vuoti;
- ii. Bonifica dell'area interessata: rimozione deiezioni/guano, disinfestazione e sanificazione delle aree interessate finalizzata ad evitare in generale la disseminazione di tutte le specie di agenti infestanti di interesse igienico sanitario e veterinario (quali ad esempio zecche, acari, coleotteri, pulci, mosche e mosconi etc.) eventualmente presenti nel sito.

## **5) Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci che inibiscono la proliferazione.**

Questi interventi devono essere preventivamente progettati e concordati assieme al DEC o suoi delegati. I presidi ospedalieri e territoriali interessati sono stati classificati nell'ALLEGATO B in strutture ad alto, medio e basso interesse per la sorveglianza degli agenti infestanti in base alla tipologia di attività svolta, alla presenza di pertinenze esterne, al contesto ambientale in cui sono inserite ed in base allo storico di segnalazioni/interventi.





## Tipologie e tempi di intervento

La Ditta è tenuta a presidiare, sorvegliare, monitorare e controllare tutte le strutture aziendali ad alto, medio e basso interesse per la sorveglianza degli agenti infestanti, intervenendo con tempestività per effettuare gli articolati programmi di intervento anche a seguito di segnalazioni di specifiche criticità infestative. Vedi allegato B Caratteristiche del servizio – Tipologie di intervento

### **Articolo 6 - Periodo di prova**

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 - Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento fino a quel momento delle prestazioni eseguite;

### **Articolo 7 - Obbligo di Riservatezza dei dati**

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Istituto. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Istituto per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Istituto.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Istituto attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Istituto.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

### **Articolo 8 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

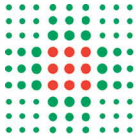
Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

**Azienda USL di Bologna:** [www.ausl.bologna.it/](http://www.ausl.bologna.it/) sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

**Azienda USL di Imola:** [www.ausl.imola.bo.it/](http://www.ausl.imola.bo.it/) sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale



L'AUSL di Bologna e l'Azienda USL di Imola, allegato al contratto di appalto, invieranno, qualora ritenuto necessario, alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

## Articolo 9 – Controlli

L'Azienda sanitaria, al momento dell'avvio del servizio, indicherà al Fornitore il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con la ditta aggiudicataria, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata).

La ditta ha l'obbligo di fornire all'Azienda ed al personale coinvolto un supporto informatico che:

- contenga le planimetrie con le postazioni per il monitoraggio per ogni tipologia di infestante;
- permetta la consultazione in tempo reale dei trattamenti effettuati e la localizzazione di tutte le tipologie di interventi;
- contenga le schede operative con almeno i seguenti dati: data e luogo intervento, tipo di monitoraggio eseguito, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate, eventuale presenza (assenza) d'infestanti, loro classificazione a livello di genere (o famiglia), stadio biologico e stima della densità media, eventuali fattori biotici che ne favoriscano la presenza e/o la proliferazione, nominativo e firma dell'operatore che ha effettuato l'intervento, oltre che al nominativo e firma del referente aziendale o suo delegato;
- le etichette, schede tecniche e di sicurezza dei prodotti proposti;

Il Fornitore ha l'obbligo inoltre di fornire, su richiesta dell'Azienda sanitaria, l'estrazione di dati necessari per motivi igienico-sanitari (es. valutazione della presenza di un infestante in determinate aree).

Ogni intervento dovrà essere tempestivamente registrato; una copia aggiornata delle schede di registrazione / rapporto di lavoro, riportante tipologia e modalità dell'intervento effettuato, dovrà essere consegnata al DEC o suo delegato in forma cartacea, subito dopo l'intervento stesso. Il rapporto di lavoro sarà successivamente inserito sul portale e costituirà un registro per la consultazione da parte del DEC, del referente sanitario del presidio, degli operatori aziendali addetti alla verifica delle prestazioni fornite.

L'Amministrazione contraente provvede all'organizzazione dei controlli sulla qualità e completezza del servizio prestato con propri operatori. Il DEC o suo delegato potrà ispezionare o far ispezionare, in piena autonomia ed in qualunque momento, anche senza alcuna comunicazione preventiva o in contraddittorio con la ditta, ogni tipo di trappola, di distributore di esca, di attrezzatura

## Articolo 10 – Penalità

L'impresa aggiudicataria per nessuna ragione può cancellare o non eseguire i lavori. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, di inefficacia e/o efficacia parziale delle prestazioni dovute, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare, a suo insindacabile giudizio, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, penalità i cui importi sono di seguito riportati.

L'applicazione della penale tuttavia non esimerà la Ditta dal fornire la prestazione mancata o non eseguita a regola d'arte così come dovuto, nei tempi definiti dal responsabile nominato dall'Azienda Sanitaria.

In caso di parziale adempimento della prestazione o in caso di inefficacia anche parziale, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Azienda Sanitaria senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito.

Ferma restando la facoltà dell'Azienda Sanitaria di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, la Ditta appaltatrice, oltre all'obbligo ad adempiere, in un termine stabilito dal Responsabile nominato dall'Azienda Sanitaria, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, è tenuta al pagamento di penali:

1. In caso di rilevazione di non conformità di cui al Capitolato, è dovuta una penale in ragione di € 100,00 per ogni singola non conformità riscontrata;
2. In caso di mancato rispetto del Tempo di consegna rispetto alla data definita per la consegna del Piano Operativo e del Calendario degli Interventi come indicato nel Capitolato, è dovuta una penale in ragione di € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
3. In caso di mancato rispetto dei tempi di intervento nei casi di richieste in emergenza, previsti da Capitolato, è dovuta una penale di € 150,00 per ogni 30 minuti di ritardo;
4. La mancata ultimazione senza giustificato motivo di ogni singolo intervento entro il termine fissato, comporterà una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo.
5. In caso di ritardo nell'avvio dell'appalto rispetto ai termini indicati nel contratto: € 100,00 per ogni giorno di naturale, consecutivo, continuo di ritardo;
6. Operazioni continuative effettuate non conformemente nei modi e tempi previsti € 100,00 per ogni giorno di ritardo
7. Operazioni periodiche effettuate non conformemente nei modi e tempi previsti € 100,00 per ogni giorno di ritardo
8. Operazioni a richiesta: mancato rispetto dei termini previsti € 100,00 per ogni giorno di ritardo
9. Mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie fissate e non reperibilità nell'arco delle 24 ore € 200,00
10. Mancata reperibilità del personale dell'Impresa nelle fasce orarie convenute € 200,00
11. Uso di macchine e prodotti non a norma del capitolato € 250,00



12. Mancata indicazione dei prodotti impiegati (nome commerciale); € 150,00
13. Impiego di personale non addestrato € 200,00
14. Inefficacia dell'intervento € 250,00 per livello Alto, € 200,00 per livello Medio, € 150,00 per livello Basso
15. Gravi negligenze nella gestione del servizio € 250,00 per livello Alto, € 200,00 per livello Medio, € 150,00 per livello Basso
16. Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature, mezzi, indumenti e DPI € 150,00
17. Ritardo nell'esecuzione di un intervento programmato € 150,00 per ogni giorno di ritardo
18. Mancata esecuzione di un intervento programmato € 150,00 per ogni giorno di ritardo
19. Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro nello svolgimento delle prestazioni € 200,00
20. Ritardo nella consegna, prevista con cadenza trimestrale, del registro rilevazione dati di monitoraggio € 150,00 ogni settimana di ritardo
21. Ritardo nella consegna della relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative € 200,00 ogni settimana di ritardo
22. Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente € 200,00
23. Mancato recupero costante delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare € 200,00
24. Ritardo nell'esecuzione di un intervento di derattizzazione o disinfestazione (incluse le azioni di lotta larvicida alla zanzara tigre) programmato o concordato preventivamente € 200,00
25. Ritardo nell'esecuzione di un intervento di disinfestazione o derattizzazione avente carattere di urgenza (incluse le azioni di lotta adalticida alle zanzare) € 250,00
26. Nel caso di trattamenti adalticidi su area pubblica mancata o non idonea esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza o secondo quanto prescritto dal presente Capitolato Prestazionale e/o dal Responsabile comunale del Servizio € 200,00

NOTE La "ritardata esecuzione" di un intervento diventa "mancata esecuzione" dopo 5 giorni lavorativi di ritardo. Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, il DEC potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal prestatore di servizi/fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati. L'impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

#### **Articolo 11 - Risoluzione del contratto**

L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale determina l'immediata risoluzione del contratto senza nessuna formalità ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni.

E' fatta salva la facoltà dell'Azienda Sanitaria di procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'appaltatore con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora il servizio non venga effettuato secondo quanto pattuito e l'appaltatore, diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine di 5 giorni dalla relativa comunicazione, a sanare le inadempienze contrattuali o presentare le proprie osservazioni giustificative

Decorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui l'Azienda Sanitaria dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto.

In particolare l'Azienda Sanitaria può richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- b) per motivi di interesse pubblico;
- c) in caso di frode, grave negligenza o contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali ove siano state applicate almeno n. 5 penali dovute a gravi inadempienze.
- d) mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente della ditta;
- e) danni prodotti ad impianti ed attrezzature dell'ASL;
- f) interruzione del servizio.

Sono da considerarsi gravi inadempienze le mancanze sotto riportate:

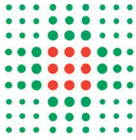
- 1) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario non comunicati tempestivamente;
- 2) in caso di cessione del contratto;
- 3) nel caso in cui nell'esecuzione del servizio non vengano rispettate le modalità operative previste nel Piano Operativo di al presente capitolato;
- 4) in caso di violazione degli obblighi previsti nel presente Capitolato speciale.

Il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo.

Per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto si faccia riferimento all'art. 1453 del codice civile e a ogni altra causa risolutiva prevista da norme di legge.

Ove l'Ente ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà contestare per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 10 giorni per le contro-deduzioni. Decorso tale termine l'Azienda Sanitaria adotterà le determinazioni ritenute opportune

A seguito dell'applicazione di n. 10 penali, l'Azienda Sanitaria potrà avvalersi della facoltà di rescindere il contratto, addebitando all'esecutore del servizio il risarcimento dei danni e spese conseguenti



La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto. È facoltà dell'Amministrazione di risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione, ai fini del nuovo affido del servizio, si riserva la facoltà di interpellare dei concorrenti che seguono nella graduatoria di aggiudicazione.

#### **Articolo 12 - Responsabilità**

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

#### **Articolo 13 - Fatturazione, Pagamento, Ordini**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

##### **Azienda USL di Bologna :**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

##### **Azienda USL di Imola:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as\_BO66  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

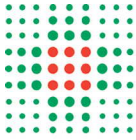
- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

##### **Per l'Azienda USL di Bologna :**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato



In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

**PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, PER L'Azienda USL di Bologna contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Istituto è portatore.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda Sanitaria deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.



#### **Articolo 14 - Recesso dal contratto**

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs 50/2016.

#### **Articolo 15 - Subappalto**

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

*Art. (...)*

*(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)*

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

#### **Articolo 16 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna**

##### **Clausola n. 1**

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### **Clausola n. 2**

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

##### **Clausola n. 3**

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### **Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

##### **Clausola n. 5**

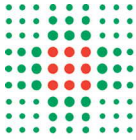
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

##### **Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

##### **Clausola n. 7**



La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

**Clausola n. 9**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

**Clausola n. 10**

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

**Clausola n. 11**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

**Articolo 17 - Spese Accessorie**

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

**Articolo 18 - Controversie e Foro competente**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro di Bologna

Per accettazione

**(firma digitale del Legale Rappresentante)**

## Allegato A – Domanda di partecipazione

**BOLLO**

\*

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA  
Servizio Acquisti Area Vasta  
Via Gramsci, 12 –  
40121 Bologna - ITALIA

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI**

**Il Concorrente** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).*

*In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).*

*Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].*

con sede legale in \_\_\_\_\_

e sede amministrativa (se diversa) in \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_



N. tel. Ufficio gare \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

**Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Estremi procura speciale (se procuratore) \_\_\_\_\_

## **CHIEDE**

### **Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine**

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

## **DICHIARA:**

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) c-ter, c-quater) del Codice;
3. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
6. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> , e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.

8. di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

**[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**

9. di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

**10. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**

Il domicilio fiscale .....; il codice fiscale ....., la partita IVA ....., l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;

11. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;
12. di fruire delle riduzioni di cui all'art.93 comma 7 del Codice per la costituzione della garanzia provvisoria;
13. di indicare il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20 ..... ;
14. di partecipare ai seguenti lotti .....;
15. di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione; in questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

**oppure**

**di presentare dichiarazione**, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo con copia della ricevuta del bonifico.

16. in caso di concordato preventivo,
- gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare,
  - di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267,
  - di presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
17. di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici dell'Azienda Usl di Bologna e di Imola di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet, come indicato all'art.8 del capitolato speciale di appalto, e restituisce il DUVRI debitamente compilato e sottoscritto allegandolo alla presente;

18. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, **l**che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;

**Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.**

### **ALLEGA A SISTEMA**

**a) la presente domanda di partecipazione**

**b) DUVRI**

**c) i seguenti allegati:**

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- ) .....

**d)** dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore,

oppure

la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;

**LUOGO E DATA**

**(Sottoscrizione digitale) \***

**\*** *[La domanda è firmata digitalmente:*

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo]**

**LOTTO 1) AUSL BOLOGNA**

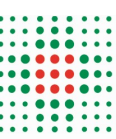
N.	Classe di rischio	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE
1	ALTO	Ospedale Maggiore presidio OM	Largo Negrisoni	Bologna
2	ALTO	Ospedale Bellaria	Via Altura 3	Bologna
3	ALTO	Ospedale Costa Nuovo -PORRETTA	Via Zagnoni,5	Porretta Terme
4	ALTO	Ospedale di Bentivoglio	Via Marconi, 35	Bentivoglio
5	ALTO	Ospedale di Budrio	Via Benni, 44	Budrio
6	ALTO	Ospedale di San Giovanni in Persiceto	Via E. Palma, 1	San Giovanni in P.
7	ALTO	Ospedale Don G.Dossetti-BAZZANO	Viale Martiri 10/B	Bazzano
8	ALTO	Ospedale Simiani- LOIANO	Via Roma 8	Loiano
9	ALTO	Ospedale Vergato	Via Nazionale 27	Vergato
10	ALTO	CASA DEI RISVEGLI	VIA ALTURA OSPEDALE BELLARIA	Bologna
11	ALTO	Centro handicap casa gialla	via Cracovia,27	Bologna
12	ALTO	Poliambulatorio BUDRIO	via Mezzetti,14	Budrio
13	ALTO	REMS Casa degli Svizzeri	Via Terracini 31	Bologna
14	ALTO	Ser.T S.Giorgio di Piano	Via Carducci, 24	S. Giorgio di Piano
15	ALTO	SERT	Via Marzocchi,2	San Giovanni in P.
16	ALTO	T.S.O.	Via P.Palagi,9	Bologna
17	MEDIO	ALPI Salute Mentale	Via San Lorenzo 1 - Via Lame 33	Bologna
18	MEDIO	C.M.G. Argelato	Viale I Maggio, 10	Argelato
19	MEDIO	C.M.G. Bentivoglio	Via Marconi, 42/C	Bentivoglio
20	MEDIO	C.M.G. Castello d'argile	Via Matteotti 122/B	Castello d'Argile
21	MEDIO	CASA DELLA COMUNITA' VADO	Via Val di Setta	Vado
22	MEDIO	Casa della Salute - Casalecchio	P.le R.Levi Montalcini,5	Casalecchio di Reno
23	MEDIO	Casa della Salute - Sasso Marconi	via Bertacchi,5	Sasso Marconi
24	MEDIO	CASA DELLA SALUTE NAVILE	Via Svampa, 8	Bologna
25	MEDIO	CASA DELLA SALUTE OZZANO	Giovanni XXIII, 29	Ozzano dell'Emilia
26	MEDIO	CASA DELLA SALUTE SALA BOLOGNESE	via Giotto, 2-4 - Padulle	Sala Bolognese
27	MEDIO	CC DI SanGiovanni	via MARZOCCHI	San Giovanni in P.
28	MEDIO	Centro Accanto Poliambulatorio	Via Matteotti, 29	Crevalcore
29	MEDIO	CENTRO DIURNO DSM	Via Ferrara 13	Bologna
30	MEDIO	Centro Handicap Diurno NOI	P.zza Matteotti,2	Monghidoro
31	MEDIO	Centro Medicina Generale - Bazzano	Viale Martiri 10	Bazzano
32	MEDIO	Centro Salute mentale Bologna	Via Bertocchi 10	Bologna
33	MEDIO	CMG FUNO	P.zza Resistenza,1-Funo	Argelato
34	MEDIO	CMG GALLIERA	Via Pace, 41/D- S.Venanzio	Galliera
35	MEDIO	Dipartimento di Sanità Pubblica	Via del Seminario 1	S. Lazzaro di Savena
36	MEDIO	Dipartimento di Sanità Pubblica	Via Boldrini 12	Bologna
37	MEDIO	DSP S.Giorgio di Piano	Via Libertà, 45	S. Giorgio di Piano
38	MEDIO	Fisioterapia	Via Fantini 45/47	Pianoro

39	MEDIO	G.M. Calderino M.S.Pietro	Via Lavino 17/19	Monte San Pietro
40	MEDIO	Gruppo Appartemnto DSM	Via Busacchi 10	Bologna
41	MEDIO	Palazzina Monari- PORRETTA	Via Capponi 22	Porretta Terme
42	MEDIO	Pediatria di Comunità	Piazza Aldo Brasa 1	Gaggio Montano
43	MEDIO	Poliamb. S.BENEDETTO	Via Della Resistenza 2/1	San Benedetto Val di Sambro
44	MEDIO	Poliamb.Vergato	via Fornaci 343/G	Vergato
45	MEDIO	Poliambulatorio Anzola	Via XXV Aprile 9	Anzola dell'Emilia
46	MEDIO	Poliambulatorio BARICELLA	Via Europa, 15	Baricella
47	MEDIO	Poliambulatorio Borgo-Panigale	Via Nani 10	Bologna
48	MEDIO	Poliambulatorio CALDERARA	Via I Maggio, 15	Calderara di Reno
49	MEDIO	Poliambulatorio Calderino -M.S.Pietro	Via Lavino 17/19	Monte San Pietro
50	MEDIO	Poliambulatorio CARPACCIO	Via Carpaccio 2	Bologna
51	MEDIO	Poliambulatorio Castel Maggiore	Piazza 2 Agosto, 2	Castel Maggiore
52	MEDIO	Poliambulatorio Casteldebole	Via Caduti di Casteldebole 66	Bologna
53	MEDIO	Poliambulatorio CASTENASO	Via Marconi, 16	Castenaso
54	MEDIO	Poliambulatorio Castiglion de Pepoli	Via Sensi,6	Castiglion de' Pepoli
55	MEDIO	Poliambulatorio Castiglion de Pepoli	Via D. Alighieri	Castiglion de' Pepoli
56	MEDIO	Poliambulatorio CMG - ALTEDO	Via Minghetti	Malalbergo-Altedo
57	MEDIO	Poliambulatorio Corticella Day Hospital	Via Byron 30	Bologna
58	MEDIO	Poliambulatorio DECIMA	Via Togliatti, 2 - Decima	San Giovanni in P.
59	MEDIO	Poliambulatorio di Vado	Via Palmieri 11	Vado
60	MEDIO	Poliambulatorio di Zola Predosa	Piazza di Vittorio	Zola Predosa
61	MEDIO	Poliambulatorio Fantini	via M.E.Lepido,177/179	Bologna
62	MEDIO	Poliambulatorio GRANAROLO	S.Donato, 74/A	Granarolo
63	MEDIO	Poliambulatorio Marzabotto	Via Matteotti 10	Marzabotto
64	MEDIO	Poliambulatorio Max Ivano Chersich	via Beroaldo 4/2	Bologna
65	MEDIO	Poliambulatorio Mazzacorati -	Via Toscana 17/19	Bologna
66	MEDIO	Poliambulatorio Mengoli	Via Mengoli 32	Bologna
67	MEDIO	Poliambulatorio Montebello	Via Montebello 6	Bologna
68	MEDIO	Poliambulatorio Monterenzio	Via Osteria 19	Monterenzio
69	MEDIO	Poliambulatorio PIANORO	Via Risorgimento 8	Pianoro
70	MEDIO	Poliambulatorio Pilastro	Via Pirandello 6/8	Bologna
71	MEDIO	Poliambulatorio Reno	Via Colombi 3	Bologna
72	MEDIO	Poliambulatorio S.Giorgio di Piano	Via Pirotti,20	S. Giorgio di Piano
73	MEDIO	Poliambulatorio S.GIOVANNI IN P.	Circonvallazione Dante, 12/D	San Giovanni in P.
74	MEDIO	Poliambulatorio San Lazzaro	Via Repubblica 11	S. Lazzaro di Savena
75	MEDIO	Poliambulatorio SANT'AGATA B.	Via Sibirani, 3P	Sant'Agata Bolognese
76	MEDIO	Poliambulatorio Saragozza	Via S. Isaia 94/A	Bologna
77	MEDIO	Poliambulatorio Savigno	Via Marconi 22	Savigno
78	MEDIO	Poliambulatorio Veterinario Anzola	Via XXV Aprile 15	Anzola dell'Emilia
79	MEDIO	Poliambulatorio Zanolini	Via Zanolini 2	Bologna
80	MEDIO	Polo sanitario CREVALCORE	viale della libertà,171	Crevalcore

81	MEDIO	Polo Sanitario MOLINELLA	Via Provinciale Circonvallazione, 47	Molinella
82	MEDIO	Polo Sanitario PIEVE	Via Campanini, 4	Pieve di Cento
83	MEDIO	Polo Sanitario San Pietro in Casale	Via Asia, 61	S. Pietro in Casale
84	MEDIO	Postaz. Primo intervento Marano	via Porrettana127-Marano	Vergato
85	MEDIO	Postazione 118	via della Repubblica,11	S. Lazzaro di Savena
86	MEDIO	Presidio "F. Roncati"	Via S. Isaia 90	Bologna
87	MEDIO	Presidio Ambulatoriale Monghidoro	Piazza Matteotti 1	Monghidoro
88	MEDIO	Punto prelievi Castel d'aiano	Via C.Lenzi 6	Castel d'Aiano
89	MEDIO	Punto prelievi Castello di Serravalle	Via IV Novembre 35b	Castello di Serravalle
90	MEDIO	Punto prelievi Lizzano in Belvedere	Piazza V.Betti 4	Lizzano in Belvedere
91	MEDIO	Residenza DSM Comunità Magnolia	Via Busacchi 8	Bologna
92	MEDIO	Residenza DSM Il Melograno	Via Bastia 11	Bologna
93	MEDIO	Residenza Olmetola	Via Olmetola 16	Bologna
94	MEDIO	Roncati-Casa AIDS via s.isaia bo	Via S. Isaia	Bologna
95	MEDIO	Sede Centrale Amministr. e Sanitaria	Via Cimarosa 5/2	Casalecchio di Reno
96	MEDIO	Sede legale AUSL- v.Castiglione	Via Castiglione 29	Bologna
97	MEDIO	Sert Navile	Via Fioravanti, 10	Bologna
98	MEDIO	Servizio Veterinario c/o CAAB	Via Canali, 1	Bologna
99	MEDIO	Uffici Amministrativi AUSL- v.Gramsci	Via Boldrini 2 - Via Gramsci 12	Bologna
100	BASSO	Archivio Aziendale ANZOLA	Via Marconi,7	Anzola dell'Emilia
101	BASSO	Archivio Aziendale Cimarosa	Via Cimarosa 41	Casalecchio di Reno
102	BASSO	Deposito scorie S.GIORGIO DI PIANO	via Larga,6/2	S. Giorgio di Piano
103	BASSO	Magazzino Cicogna	Via E.Levante 289 a/b	S. Lazzaro di Savena
104	BASSO	Postazione primo intervento	Via Lagarete 8	Pian del Voglio
105	BASSO	Postazione primo intervento marzabotto	Via Lama di Setta	Marzabotto

N.	Classe di rischio	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE
1	ALTO	Ospedale Santa Maria della Scaletta (OCN)	Via Montericco 4	Imola
2	ALTO	Ospedale Loli	Piazzale G.dalle Bande Nere 11	Imola
3	ALTO	Ospedale Castel San Pietro Terme	Viale Oriani 1	Castel San Pietro Terme
4	MEDIO	Ospedale Vecchio (OCV)	Viale Amendola 2/4	Imola
5	MEDIO	Magazzino Economale/Farmacia	Via Fanin 4	Imola
6	MEDIO	Silvio Alvisi	Viale Saffi 52	Imola
7	MEDIO	Polo Sanitario di Medicina	Via Saffi 1	Medicina
8	MEDIO	Centro Diurno Arcobaleno	Via Chiesa di Casola Canina 1	Casola Canina
9	MEDIO	Distretto di Borgo Tossignano	Via VIII Centenario 4	Borgo Tossignano





## Allegato C)

### PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI

#### CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

**Servizi di gestione e disinfestazione animali indesiderati per l'Azienda USL di Bologna**

#### 1-OGGETTO DEL SERVIZIO ED AMBITI DI INTERVENTO

La presente Convenzione ha per oggetto il servizio relativo all'attività di gestione e controllo degli animali infestanti e indesiderati di interesse igienico sanitario e veterinario (c.d. attività di disinfestazione e derattizzazione) per l'Azienda USL di Bologna e l'Azienda USL di Imola.

In particolare il servizio dovrà prevedere le attività di monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:

- artropodi infestanti (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche)
- animali sinantropi (ad es. topi, eratti)
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico sanitario;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (ad es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico con relativa attività di disinfezione e disinfestazione.
- allontanamento e/o il contenimento dei volatili tramite mezzi fisici, acustici o visivi e/o con l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione

#### 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

La presente procedura di gara risponde alle esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL di Imola (di seguito **Azienda/e**).

Le strutture oggetto del servizio sono riportate nell'**Allegato A \_ interventi Strutture AUSL Bologna e nell'Allegato A \_ interventi Strutture AUSL Imola** al capitolato e suddivise in strutture classificate ad **Alto, Medio e Basso interesse per la sorveglianza degli agenti infestanti,**

Restante solo che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare il servizio, su richiesta dell'Azienda, anche in tutte le ulteriori strutture non comprese nell'allegato A che verranno eventualmente indicate dall'Azienda. Inoltre sarà facoltà dell'Azienda interrompere il servizio a carico di alcuni immobili/aree a seguito di dismissione.

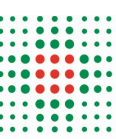
Per la variazione in aumento (che l'impresa sarà tenuta ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario) o in diminuzione del servizio, è richiesto, nel dettaglio economico dell'offerta, per la sorveglianza degli agenti infestanti, un **costo indicativo e non vincolante al metro quadro** per:

- le strutture di alto interesse
- le strutture di medio interesse
- le strutture di basso interesse

In ogni caso l'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Azienda e che il RUP (Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto) e/o il DEC (Direttore Esecuzione Contratto) abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### 3 - OPERATIVITA'

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale e in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale ed il rischio di



contaminazione diretta o indiretta di operatori e utenti, correlato all'impiego di prodotti chimici. Ciascuna tipologia di intervento e/o ciascun intervento specifico dovranno essere progettati e realizzati secondo i principi della gestione integrata degli agenti infestanti (IPM) e dovranno prevedere le azioni preventive di contenimento per tutte le situazioni a rischio tali da favorire la proliferazione di agenti infestanti, nonché, ove necessario, la pianificazione e l'esecuzione di appositi interventi di controllo che dovranno essere puntualmente e tempestivamente segnalati alla direzione della struttura interessata.

In particolare, gli interventi dovranno essere conformati ai seguenti criteri:

- privilegiare il pestproofing con tempestive segnalazioni al DEC, relative a criticità strutturali e/o impiantistiche e/o gestionali, favorevoli l'insediamento e lo sviluppo delle popolazioni di agenti infestanti;
- privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi organizzato in modo da individuare tempestivamente tutte le criticità delle eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
- privilegiare le azioni preventive di contenimento degli infestanti, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica e comunque di lotta integrata e quelli specifici per le specie bersaglio;
- ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando il loro impiego sia indispensabile a contenere picchi di infestazione, garantendo l'igiene delle strutture aziendali, la sicurezza dei degenti, del personale dell'Azienda, degli operatori nonché il rispetto per l'ambiente;
- contenere al massimo livello i disagi ed i rischi igienico-sanitari per le persone e gli animali non bersaglio/notarget.

L'attività operativa si dovrà articolare in due fasi principali:

- 1) **Prima Fase di individuazione ed analisi** dei fattori di rischio e relative proposte di miglioramento.
- 2) **Seconda Fase di autocontrollo costituita da:** monitoraggio programmato, gestione delle segnalazioni, azioni preventive (proofing), limiti critici (soglie di intervento), azioni correttive (pestcontrol), monitoraggio dell'efficacia (del pestcontrol), registrazioni (reportistica).

#### **Prima Fase:**

##### **a) Individuazione dei fattori di rischio.**

Le superfici dei locali e delle aree esterne ed interne di pertinenza degli immobili dovranno essere analizzate al fine di rilevare tutti i potenziali fattori di rischio in grado di provocare un danno igienico-sanitario a seguito del manifestarsi d'infestazioni occasionali e non.

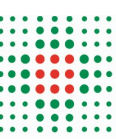
##### **b) Analisi dei fattori di rischio correlati alla presenza delle più comuni specie di roditori sinantropi, blatte, formiche, mosche e zanzare:**

Per ciascuna specie degli infestanti ubiquitari citati, per la quale sussiste un elevato rischio di infestazione, l'impresa deve elaborare e rendere operativo un **sistema di monitoraggio e registrazione dei dati**.

##### **c) Individuazione di soluzioni migliorative.**

#### **Seconda fase: Autocontrollo**

- a) **Piano di autocontrollo:** Sulla base del progetto proposto e delle successive integrazioni definite assieme al DEC, la ditta aggiudicataria dovrà sviluppare un idoneo piano di intervento in autocontrollo, basato su procedure relative: 1) alla eradicazione; 2) al controllo di popolazione; 3) all'allontanamento/ricollocazione; 4) alla rimozione e smaltimento delle carcasse degli animali infestanti ed indesiderati oggetto di lotta integrata e dei rifiuti da essi prodotti.
- b) **Gestione delle segnalazioni, monitoraggio preventivo, azioni preventive (proofing), registrazione** (reportistica).
- c) **Lotta integrata** (soglie di intervento, azioni correttive, monitoraggio di efficacia, registrazioni).
- d) **Mappatura:** dei siti di controllo e loro localizzazione onde consentire la verifica da parte dell'amministrazione committente dell'effettiva e corretta esecuzione dei servizi programmati.
- e) **Rendicontazione:** Sulla base del monitoraggio e delle ispezioni effettuate, l'Impresa aggiudicataria redigerà con cadenza trimestrale ovvero al termine di ogni stagione dell'anno, un elaborato in cui



saranno segnalate le principali criticità riscontrate e le relative possibili soluzioni alternative.

#### 4 - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il servizio oggetto del presente capitolato tecnico sarà costituito dalle seguenti attività principali:

- 1) **Monitoraggio e controllo di artropodi vettori o veicoli di agenti patogeni e pericolosi** (tra cui blatte, mosche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche, altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.);
- 2) **Monitoraggio e controllo di muri di sinantropi (topi e ratti);**
- 3) **Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;**
- 4) **Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati;**
- 5) **Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione.**

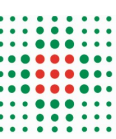
**1) Monitoraggio e controllo di artropodi vettori, dislocatori di agenti patogeni e pericolosi** (tra cui blatte, mosche, zanzare, vespe, api, calabroni, formiche ed altri artropodi di interesse igienico sanitario, etc.); il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne:

##### a) Zanzare

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione delle zanzare ivi compresa la georeferenziazione dei pozzetti/caditoie/raccolte di acqua non eliminabile;
- ii. Nel periodo compreso tra aprile e ottobre dovrà essere garantito il trattamento antilarvale nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua (tombini, caditoie, bocche di lupo, ecc. e se necessario, anche altre raccolte d'acqua). **L'azienda dovrà proporre una soluzione che tenga conto:**
  - a) delle indicazioni tecniche contenute nel piano regionale arboviroso Dgr. 552 del 26 aprile 2021 e successivi aggiornamenti
  - b) delle conclamate resistenze delle zanzare a determinati principi attivi, mediante rotazione o mediante impiego di prodotti efficaci, con periodicità congruente alla tipologia di prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. Independentemente dalla periodicità, il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni forte pioggia;
- iii. Eventuale controllo delle zanzare adulte in ambienti interni praticata con mezzi fisici o meccanici (esempi trappole luminose);
- iv. Trattamenti ad ulticidi, in situazioni di emergenza sanitaria per notifica Arboviroso, da effettuarsi a giudizio dell'Azienda e/o in base all'ultimo Piano Nazionale controllo Arboviroso e piano della Regione Emilia Romagna.
- v. Al di fuori delle situazioni di emergenza sanitaria in atto, la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su aree e siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione, previo parere preventivo del Dip. Sanità pubblica.

##### b) Blatte

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- ii. Monitoraggio interno con posizionamento trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo



assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate secondo le frequenze stabilite in base al rischio della struttura (allegato A) ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie e numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo;

- iii. Implementazione del monitoraggio (in caso di catture) e/o progettazione del sistema di controllo da realizzare;
- iv. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione;
- v. Eventuali trattamenti con idoneo Biocida per la risoluzione di non conformità specifiche edokumentate;
- vi. Monitoraggio di efficacia, a seguito di aggiunta di nuove postazioni, per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

#### **c) Moscheemosconi**

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- ii. Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;
- iii. Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive);
- iv. Trattamenti adulticidi con idoneo biocida sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

#### **d) Formiche**

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- ii. Monitoraggio visivo ed eventuale controllo con individuazione e distruzione dei nidi.
- iii. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio.
- iv. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.

#### **e) Vespe e calabroni**

- i. Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo Biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti).

#### **f) Api**

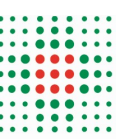
- i. Allontanamento dei favi attivi/sciame con l'intervento dell'Apicoltore a carico dell'impresa aggiudicataria. L'abbattimento del nido deve essere eseguita su parere favorevole del Servizio veterinario.

#### **g) Altri artropodi di interesse igienico sanitario (pulci, zecche, cimici dei letti, acari, etc.)**

- i. Trattamento dell'infestazione con idoneo biocida (larvicida e/o adulticida prediligendo i sistemi di lotta biologica);
- ii. Monitoraggio di efficacia con verifiche da concordare con il DEC o suo delegato nei successivi trenta giorni dal trattamento.

## **2) Monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topieratti)**

- i. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;



- ii. Nelle pertinenze esterne ed interne, nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, dovranno essere posizionati idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca alimentare) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia dell'esca utilizzata. Il sistema di georeferenziazione dovrà prevedere l'impiego di Qrcode o Barcde posizionati all'interno delle postazioni.
- iii. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L'esca dovrà sempre essere ancorata all'interno. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria.
- iv. Le trappole a cattura dovranno essere controllate in relazione alla valutazione del rischio ed in ottemperanza alla normativa vigente; il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente i dati relativi alla specie e numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni.
- v. L'impiego di esche rodenticida dovrà essere documentato da apposita valutazione del rischio e giustificato in ottemperanza alle MMR relative alla valutazione dei Biocidi (Reg. EU 528/12). Tutti gli erogatori dovranno essere controllati almeno una volta al mese (tale periodo dovrà essere ridotto in caso di consumi da parte della specie target) e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca nuova. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre al rilevamento di tracce, camminamenti ed eiezioni. In ogni caso gli interventi dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell'etichetta dei biocidi impiegati e nel rispetto della sicurezza degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca rodenticida;
- vi. Il recupero e smaltimento delle esche, a fine trattamento, dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e la risoluzione del rischio di consumo di esche tossiche da parte di animali non bersaglio. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza e lo smaltimento delle esche rodenticida;
- vii. All'interno dei locali sensibili, sanitari e di manipolazione alimenti, il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura e non sarà consentito l'uso di esche rodenticida ad eccezione di "casi straordinari" in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l'infestazione eventuale. Queste dovranno essere usate limitatamente all'area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità;
- viii. Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante sfavorevole all'infestazione;
- ix. Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

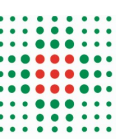
### **3) Cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ades. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienicosanitario;**

- i. Il personale della ditta si dovrà occupare, se necessario contattando Enti con competenza specifica, esperti, volontari di associazioni, erpetologi, etc., di effettuare la cattura incruenta, quando possibile, e il ricollocazione in natura di specie protette.

### **4) Interventi sui siti colonizzati da volatili e da altri animali indesiderati**

- i. Rimozione, smaltimento delle carcasse e dei nidi vuoti;
- ii. Bonifica dell'area interessata: rimozione di escrementi/guano, disinfestazione e sanificazione delle aree interessate finalizzata ad evitare in generale la disseminazione di tutte le specie di agenti infestanti di interesse igienicosanitario e veterinario (quali ad esempio zecche, acari, coleotteri, pulci, mosche e mosconi etc.) eventualmente presenti nel sito.

### **5) Contenimento dei volatili tramite l'impiego di farmaci che inibiscano la**



## proliferazione.

Questi interventi devono essere preventivamente progettati e concordati assieme al DEC o suoi delegati.

### 5 - CLASSIFICAZIONE PRESIDI OSPEDALIERI TERRITORIALI E FREQUENZA DEI TRATTAMENTI

I presidi ospedalieri e territoriali sono stati classificati nell'ALLEGATO A in strutture ad **alto, medio e basso** interesse per la sorveglianza degli agenti infestanti in base alla tipologia di attività svolta, alla presenza di pertinenze esterne, al contesto ambientale in cui sono inserite ed in base allo storico di segnalazioni/interventi.

In particolare si intende:

- **Strutture ad ALTO interesse:** Presidio Ospedaliero e altri presidi con ricovero, ambulatori vaccinali con prelievi ematici, deposito farmaci, manipolazioni alimenti e bevande, etc., in cui **dovranno essere svolti interventi quindicinali**
- **Strutture a MEDIO interesse:** presidi privi di ricovero, ambulatori medici solo visite, depositi di materiale vario esclusi farmacie alimenti; aree amministrative e direzionali, in cui **dovranno essere svolti interventi mensili**
- **Strutture a BASSO interesse:** presidi che negli ultimi anni non hanno segnalato problematiche di agenti infestanti, in cui **dovranno essere svolti interventi bimestrali**

### 6 - TIPOLOGIE E TEMPI DI INTERVENTO

Di seguito sono riepilogate le tipologie di interventi e servizi che l'appaltatore dovrà essere in grado di garantire per lo svolgimento delle attività previste al precedente art.6.

La Ditta è tenuta a presidiare, sorvegliare, monitorare e controllare tutte le strutture aziendali ad alto, medio e basso interesse per la sorveglianza degli agenti infestanti, intervenendo con tempestività per effettuare gli articolati programmi di intervento anche a seguito di segnalazioni di specifiche criticità infestative.

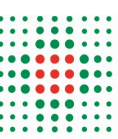
#### 1. Interventi programmati

Descrizione: interventi di monitoraggio e di controllo degli infestanti (articolati e programmati dalla Ditta, su base annuale, mensile o stagionale, nel rispetto delle indicazioni dell'Azienda in conformità a quanto riportato nel progetto tecnico operativo predisposto per la partecipazione alla gara).

Strutture interessate: tutti i Presidi Ospedalieri e territoriali identificati ad **Alto, Medio e Basso Interesse** per la sorveglianza degli agenti infestanti

Tipologia di intervento: Nei presidi classificati ad **Alto, Medio e Basso Interesse** per la sorveglianza degli agenti infestanti dovrà essere garantito il monitoraggio e controllo interno di muridi sinantropi, blatte, formiche ed insetti volanti (quest'ultimi anche a mezzo di trappole luminose attrattive o altri dispositivi fisici senza emissione di prodotti chimici nebulizzati) ed il monitoraggio/controllo esterno di muridi sinantropi zanzare (art.4 punto 1 lettere a) b) c) d) e il punto 2).

#### 2. Interventi a richiesta suddivisi in:



a) **Semplici**

Descrizione: interventi che possono essere svolti con le seguenti attrezzature: pompe irroranti di qualunque tipo sia manuale che meccaniche, nebulizzatori, atomizzatori spalleggiati e/o automezzi attrezzati per la disinfestazione con nebulizzatore (cannone, lancia), tutti i dispositivi erogatori di esca, tutti i dispositivi per la cattura / monitoraggio / controllo di infestanti compresi i dispositivi ecologici per la cattura di roditori etc. (a titolo esemplificativo e non esaustivo).

Strutture interessate: tutti i Presidi Ospedalieri e territoriali classificati ad **Alto, Medio e Basso Interesse** per la sorveglianza degli agenti infestanti

Tipologia di intervento: tutte le attività previste all'Art.4

Tempistica:

**Intervento non urgente:** la Ditta dovrà svolgere l'intervento entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione inviata dall'Azienda, o successivo all'accettazione del preventivo, se richiesto, o comunque nei tempi concordati con il DEC o suo delegato.

**Intervento urgente:** la Ditta dovrà svolgere l'intervento entro 4 ore (naturali e consecutive) successive alla segnalazione inviata dall'Azienda.

b) **Complessi**

Descrizione: interventi che richiedano lavoro in quota e/o l'impiego di attrezzature particolari come ad es. piattaforme aeree, mezzi di spostamento verticali e orizzontali, trabattello, attività incorda, ecc. Nell'offerta dovrà essere inserito chiaramente il costo della piattaforma o altre attrezzature particolari, oltre al costo orario degli operatori.

Strutture interessate: tutti i Presidi Ospedalieri e territoriali classificati ad **Alto, Medio e Basso Interesse** per la sorveglianza degli agenti infestanti

Tipologia di intervento: tutte le attività previste all'Art.4

Tempistica:

**Intervento non urgente:** la Ditta dovrà svolgere l'intervento entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione inviata dall'Azienda, o successivo all'accettazione del preventivo, se richiesto, o comunque nei tempi concordati con il DEC o suo delegato.

**Intervento urgente:** la Ditta dovrà svolgere almeno il sopralluogo per la valutazione dell'intervento entro 4 ore (naturali e consecutive) successive alla segnalazione inviata dall'Azienda e concludere l'intervento prima possibile oppure nei tempi concordati con il DEC o suo delegato.

Per situazioni particolarmente gravi (ad esempio infestanti in ambienti ad alto rischio) la ditta dovrà intervenire entro 2 ore dalla chiamata 24/24 per 365 giorni all'anno.

Per le richieste di emergenza sanitaria a seguito di notifica Arbovirale la ditta si dovrà attivare entro 24h, come indicato nel Piano Nazionale Arbovirale 2020/2025, tutti i giorni (feriali e festivi) dalle 08.00 alle 20.00.

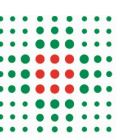
## 7 – PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CANONE

Il canone annuale proposto dalla Ditta dovrà comprendere:

- i. tutti gli **interventi programmati** nei presidi ad alto, medio e basso interesse per la sorveglianza infestanti come indicato negli art. 4 e 5. In tutti i presidi verranno monitorati gli infestanti indicati all'art. 4 punto 1 lettere a) b) c) d) e il punto 2.
- ii. Tutti gli **interventi a richiesta semplici, urgenti e non urgenti**, in tutti i presidi ad alto, medio e basso interesse per gli infestanti oggetto di monitoraggio calendarizzato come indicato nel precedente punto 2 lett a).
- iii. In caso di chiusura o apertura di nuove sedi, il canone sarà rimodulato sulla base dell'importo a metro quadro offerto in base di gara per strutture simili, a cui sarà aggiunto il costo chilometrico del trasporto calcolato dalla sede più vicina – il costo chilometrico sarà determinato in base alle tariffe ACI vigenti

## 8 - PRESTAZIONI NON COMPRESSE NEL CANONE

Tutti gli interventi a richiesta semplici o complessi (urgenti e non urgenti) non compresi nel canone annuale. A titolo esemplificativo e non esaustivo non sono compresi nel canone:



- i. Tutti gli interventi nei presidi ad alto, medio e basso interesse per quelle tipologie di infestanti per le quali non è in atto il monitoraggio calendarizzato indicati all'art. 6 punto 1 lettere e) f) g) e 6 punto 3;
- ii. gli interventi per emergenze sanitarie a seguito di notifica Arbovirosi (ad es. Chikungunya, Dengue, Zika, West Nile - Usutu, etc) per la bonifica di focolai larvali e trattamenti adulticidi come previsto dalla vigente normativa, in particolare dal piano nazionale controllo Arbovirosi e piano Regionale;
- iii. i trattamenti fitosanitari per infestanti del verde.
- iv. Interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati.

L'Azienda, per questa tipologia di interventi, potrà richiedere una previsione di spesa che la Ditta produrrà in tempi congrui al grado di urgenza dell'intervento, attenendosi al costo orario per gli operatori impiegati proposto in offerta.

A tal fine nella Scheda dettaglio offerta, la Stazione Appaltante deve indicare:

- ✓ Il costo orario del servizio per intervento "semplice"
- ✓ Il costo orario del servizio per intervento "complesso"
- ✓ il costo della piattaforma o altre attrezzature particolari

a questi importi la ditta applicherà la stessa percentuale di sconto offerta per il canone.

L'Azienda si riserva, per interventi più articolati, la possibilità di richiedere, in alternativa al costo orario, un preventivo a corpo.

## 9 – RICHIESTE URGENTI PRESA IN CARICO E GESTIONE

La Ditta dovrà garantire la presa in carico e la gestione delle richieste **urgenti per i presidi alto, medio e basso interesse** con i tempi di intervento indicati all'articolo 8 punto 2, nonché le richieste di emergenza sanitaria a seguito di notifica Arbovirosi (ades. Chikungunya, Dengue, Zika, West Nile - Usutu, etc.) entro 24h dalla stessa, come indicato nel Piano Nazionale Arbovirosi 2020/2025, tutti i giorni (feriali e festivi) dalle 08.00 alle 20.00.

La Ditta dovrà, pertanto, fornire uno o più recapiti telefonici ed un indirizzo di posta elettronica per le richieste di intervento.

## 10 - SUPPORTO INFORMATICO

L'Azienda, al momento dell'avvio del servizio, indicherà al Fornitore il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con la ditta aggiudicataria, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata).

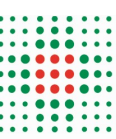
La ditta ha l'obbligo di fornire all'Azienda e al personale coinvolto un supporto informatico che:

- i. contenga le planimetrie con le postazioni per il monitoraggio per ogni tipologia di infestante;
- ii. permetta la consultazione in tempo reale dei trattamenti effettuati e la localizzazione di tutte le tipologie di interventi;
- iii. contenga le schede operative con almeno i seguenti dati: data e luogo intervento, tipo di monitoraggio eseguito, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate, eventuale presenza (assenza) di infestanti, loro classificazione a livello di genere (o famiglia), stadio biologico e stima della densità media, eventuali fattori biotici che ne favoriscano la presenza e/o la proliferazione, nominativo e firma dell'operatore che ha effettuato l'intervento, oltre che al nominativo e firma del referente aziendale o suo delegato.
- iv. le etichette, schede tecniche e di sicurezza dei prodotti proposti.

Il Fornitore ha l'obbligo inoltre di fornire, su richiesta dell'Azienda sanitaria, l'estrazione di dati necessari per motivi igienico-sanitari (es. valutazione della presenza di un infestante in determinate aree).

Ogni intervento dovrà essere tempestivamente registrato; una copia aggiornata delle schede di registrazione / rapporto di lavoro, riportante tipologia e modalità dell'intervento effettuato, dovrà essere consegnata al DEC o suo delegato in forma cartacea, subito dopo l'intervento stesso. Il rapporto di lavoro sarà successivamente inserito sul portale e costituirà un registro per la consultazione

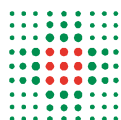




da parte del DEC, del referente sanitario del presidio, degli operatori aziendali addetti alla verifica delle prestazioni fornite.

## 11 - PERSONALE IMPIEGATO, ATTREZZATURE, MEZZIE PRODOTTI: PRESCRIZIONI

- i. Il personale impiegato per l'espletamento del servizio dovrà possedere adeguate professionalità ed esperienza nel settore, nonché il titolo abilitante all'attività specifica previsto dalle normative vigenti, tra cui il nominativo del preposto alla gestione tecnica indicato in camera di commercio.
- ii. Il progetto tecnico dovrà riportare il numero di operatori tecnici dedicati alla commessa, la loro formazione ed esperienza nel settore, nonché le professionalità messe a disposizione per l'esecuzione del servizio.  
Dovrà inoltre essere descritta la sede operativa che l'azienda intende utilizzare per il servizio.
- iii. Lo smaltimento delle esche rodenticida esauste, delle carcasse di animali, etc. deve avvenire secondo la normativa vigente.
- iv. La Ditta dovrà altresì segnalare al DEC o suoi delegati la necessità di installare protezioni anti intrusione, (es. guarnizione sotto porta, reti antinsetto, lame d'aria etc.) ovvero altri sistemi finalizzati a prevenire il ritorno/rientro degli agenti infestanti e di altri animali indesiderati all'interno dei presidi.
- v. Il fornitore dovrà garantire e dimostrare competenze in materia di Entomologia e Pest Management, fornendo supporto tecnico e collaborazione fattiva nella realizzazione di interventi di prevenzione ed in emergenza e nella realizzazione di monitoraggi inerenti organismi di importanza sanitaria.
- vi. Il Fornitore dovrà individuare un Responsabile/Coordinatore del servizio che costituirà l'interfaccia per l'Azienda, per il coordinamento degli interventi e la gestione delle chiamate.
- vii. L'impresa aggiudicataria, dovrà garantire la disponibilità di apicoltori professionisti, ai sensi della normativa vigente iscritto ad associazione di categoria, che dovrà intervenire nei tempi stabiliti per le situazioni di urgenza e dovrà avvalersi, su richiesta delle Aziende, della consulenza di Enti con competenza specifica ad esempio LIPU, LAV, CRAS, etc.
- viii. L'impresa, nell'espletamento del servizio, dovrà impiegare attrezzature ed automezzi propri o in propria disponibilità continuativa nel tempo. L'impiego degli attrezzi e degli automezzi, la loro scelta e le loro caratteristiche dovranno essere conformi alla normativa vigente, perfettamente compatibili con l'attività da svolgere, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato tecnico e di pulizia; inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
- ix. L'impresa sarà responsabile della gestione e della custodia sia degli automezzi e delle attrezzature sia dei prodotti utilizzati.
- x. A tutte le attrezzature e a tutti gli automezzi utilizzati dall'impresa per l'espletamento del servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo che identifichi l'impresa fornitrice.
- xi. I furgoni o i contenitori per lo smaltimento del carcame e delle carcasse devono essere certificati per l'uso secondo la normativa vigente.
- xii. Tutti i formulati chimici di sintesi e biologici dovranno possedere elevata selettività, bassa tossicità per l'uomo e gli organismi "non bersaglio", dovranno essere conformi a quanto prescritto dal regolamento Biocidi o registrati presso il Ministero della Salute come Presidi MedicoChirurgici (PMC) nonché rispondenti alle norme sanitarie in materia vigenti e future.
- xiii. La ditta resta totalmente responsabile della rigorosa rispondenza delle sostanze e dei formulati dei quali è previsto l'utilizzo nel progetto (comprese le successive modifiche, integrazioni e revisioni effettuate in corso d'opera) nonché del loro corretto impiego secondo le indicazioni riportate in etichetta.



## Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – PRELIMINARE (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO: SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA  
USL DI BOLOGNA**

<b>Data presentazione documento LUGLIO 2022</b>	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon</i>	<b>Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan</b>
		<b>Il RUP Dell'AUSL di Bologna Dr.ssa Rosanna Campa</b>

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO .....	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	3
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE .....	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI .....	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	4
1.6	DEFINIZIONI .....	4
2.	PARTE GENERALE .....	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO .....	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.3	NORME GENERALI .....	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE .....	8
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE .....	8
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO .....	8
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO .....	8
3.4	ORGANIZZAZIONE CHIAMATA E SMALTIMENTO RIFIUTI.....	8
3.5	PLANIMETRIE DELLE STRUTTURE AUSL .....	9
3.6	VERIFICHE .....	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	9
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO .....	9
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO .....	9
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI .....	10
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE .....	10
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' .....	10
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE .....	10
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI .....	10
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' .....	10
4.9	GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	10
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO .....	11
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE .....	11
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	11
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE: .....	11
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE .....	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I. ....	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.....	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	15
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA .....	16
7.	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE .....	17
8.	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO .....	18
9.	Allegato 3 – MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DI SARS COV2 .....	19

# 1. PREMESSA

---

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze  
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

**LE PARTI EVIDENZIATE IN GIALLO SARANNO DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE**

## 1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

---

Il presente documento ha per oggetto il servizio relativo all'attività di gestione e controllo degli animali infestanti ed indesiderati di interesse igienico sanitario e veterinario (c.d. attività di disinfestazione e derattizzazione) per l'Azienda Usl di Bologna.

In particolare il servizio dovrà prevedere le attività di monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:

- artropodi infestanti (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche)
- animali sinantropi (ad. es. topi e ratti)
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico sanitario;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (ad es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico con relativa attività di disinfezione e disinfestazione.
- allontanamento e/o il contenimento dei volatili tramite mezzi fisici, acustici o visivi e/o con l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione

## 1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

---

**Ragione sociale AUSL BOLOGNA**

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

### 1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

### 1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

### 1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

### 1.6 DEFINIZIONI

<b>Appaltante Committente</b>	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
<b>Appaltatore</b>	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
<b>Appalto</b>	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
<b>Contratto d'appalto</b>	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
<b>Contratto d'opera</b>	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
<b>Contratto di somministrazione</b>	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
<b>Contratto di subappalto</b>	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
<b>Accordo Quadro</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.</li><li>2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.</li><li>3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta</li><li>4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:<ol style="list-style-type: none"><li>a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;</li><li>b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;</li><li>c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</li></ol></li><li>5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:<ol style="list-style-type: none"><li>a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;</li><li>b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;</li><li>c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;</li><li>d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.</li></ol></li><li>6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano</li></ol>

	ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
<b>Contratto concessione</b> in	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
<b>Datore di lavoro</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
<b>Forniture di materiali o attrezzature</b>	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
<b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b>	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<b>Interferenza</b>	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
<b>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</b>	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
<b>Pericolo</b>	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
<b>Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
<b>Rischio</b>	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;</li> <li>▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;</li> <li>▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;</li> <li>▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).</li> </ul>

## 2. PARTE GENERALE

### 2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

Le strutture oggetto del servizio sono riportate nell'allegato A del capitolato e suddivise in strutture classificate ad **Alto, Medio e Basso interesse per lasorveglianza degli agenti infestanti**.

Resta inteso che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare il servizio, su richiesta dell'Azienda, anche in tutte le ulteriori strutture non comprese nell'allegato A che verranno eventualmente indicate dall'Azienda. Inoltre sarà facoltà dell'Azienda interrompere il servizio a carico di alcuni immobili/aree a seguito di dismissione.

Per la variazione in aumento (che l'impresa sarà tenuta ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario) o in diminuzione del servizio, è richiesto, nel dettaglio economico dell'offerta, per la sorveglianza degli agenti infestanti, un **costo indicativo e non vincolante al metro quadro** per:

- le strutture di alto interesse
- le strutture di medio interesse
- le strutture di basso interesse

In ogni caso l'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Azienda e che il RUP (Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto) e/o il DEC (Direttore Esecuzione Contratto) abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

### 2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

#### DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	<b>Dott.ssa Rosanna Campa</b>	rosanna.campa@ausl.bologna.it 0516079640
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<b>Ing. Emiliano Bazzan</b>	<a href="mailto:emiliano.bazzan@ausl.bologna.it">emiliano.bazzan@ausl.bologna.it</a> 0516478968
Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC)		

#### DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Direttore del Contratto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

## 2.3 NORME GENERALI

---

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC o con i preposti per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

### **Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive**

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

### **Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

### **Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

### **Tesserino di riconoscimento**

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).



## **Fumo**

E' vietato fumare in tutta la struttura

## **Rifiuti pericolosi - identificazione**

Nell'Azienda Sanitaria la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative.

# **3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE**

---

## **3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE**

---

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

## **3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO**

---

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

## **3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO**

---

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'AUSL di Bologna sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre rilevabili dal fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto scaricabile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Si precisa che detto fascicolo è attualmente in fase di revisione e che appena avremo disponibile la nuova versione sarà cura dell'AUSL di Bologna inviarlo nuovamente all'appaltatore.

**FIRMA PER PRESA VISIONE** .....

## **3.4 ORGANIZZAZIONE CHIAMATA E SMALTIMENTO RIFIUTI**

---

L'Azienda, al momento dell'avvio del servizio, indicherà al Fornitore il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con la ditta aggiudicataria, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata).

La ditta ha l'obbligo di fornire all'Azienda ed al personale coinvolto un supporto informatico che:

- ✓ contenga le planimetrie con le postazioni per il monitoraggio per ogni tipologia di infestante;
- ✓ permetta la consultazione in tempo reale dei trattamenti effettuati e la localizzazione di tutte le tipologie di interventi;
- ✓ contenga le schede operative con almeno i seguenti dati: data e luogo intervento, tipo di monitoraggio eseguito, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate, eventuale presenza (assenza) d'infestanti, loro classificazione a livello di genere (o famiglia), stadio biologico e stima della densità media, eventuali fattori biotici che ne favoriscano la presenza e/o la proliferazione, nominativo e firma dell'operatore che ha effettuato l'intervento, oltre che al nominativo e firma del referente aziendale o suo delegato.

- ✓ le etichette, schede tecniche e di sicurezza dei prodotti proposti.

Il Fornitore ha l'obbligo inoltre di fornire, su richiesta dell'Azienda sanitaria, l'estrazione di dati necessari per motivi igienico-sanitari (es. valutazione della presenza di un infestante in determinate aree).

Ogni intervento dovrà essere tempestivamente registrato; una copia aggiornata delle schede di registrazione / rapporto di lavoro, riportante tipologia e modalità dell'intervento effettuato, dovrà essere consegnata al DEC o suo delegato in forma cartacea, subito dopo l'intervento stesso. Il rapporto di lavoro sarà successivamente inserito sul portale e costituirà un registro per la consultazione da parte del DEC, del referente sanitario del presidio, degli operatori aziendali addetti alla verifica delle prestazioni fornite.

### 3.5 PLANIMETRIE DELLE STRUTTURE AUSL

---

Qualora occorresse di seguito il link aziendale da cui reperire le planimetrie  
[https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dip/dip\\_tecn\\_patr/planimetrie-delle-strutture-aziendali](https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dip/dip_tecn_patr/planimetrie-delle-strutture-aziendali)

### 3.6 VERIFICHE

---

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## 4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

---

### 4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

---

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

---

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

#### 4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

---

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

#### 4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

---

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

#### 4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

---

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

#### 4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

---

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

#### 4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

---

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

<b>x</b>	<b>TEMATICA</b>
<b>X</b>	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
<b>X</b>	Formazione rischio biologico
<b>X</b>	Formazione e addestramento DPI III <sup>a</sup> categoria
<b>X</b>	Antincendio rischio medio
<b>X</b>	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

#### 4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

---

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

#### 4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

---

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, oltre alle informazioni già ricevute dal fascicolo informativo seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

#### **4.10 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO**

---

L'Azienda sanitaria, al momento dell'avvio del servizio, indicherà al Fornitore il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con la ditta aggiudicataria, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata) e che l'accesso è stato concordato con DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità.

#### **4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE**

---

L'Azienda Sanitaria potrà chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

#### **4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

---

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

#### **4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:**

---

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;

- durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell' Azienda Sanitaria di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice dovrà astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale sanitario;

## 5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

### 5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:  $R_1 = P_1 \times D_1$

Dove:

$R_1$  = Rischio da interferenza;

$P_1$  = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

$D_1$  = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P <sub>1</sub> - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D <sub>1</sub> – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

## 5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

## 6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

### LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

**D.U.V.R.I. PRELIMINARE** (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

STRUTTURE AUSL DI BOLOGNA ELENCO A DEL CAPITOLATO							
Ambiente di lavoro							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso. Informazione dei propri operatori sui contenuti del PE dell'Azienda.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti chimici	Sversamento accidentale	B	Informazione in merito alle procedure o istruzioni operative esistenti in azienda nel caso di sversamento di agente chimico pericoloso	Attenersi alle indicazioni rilevabili dalle SDS dei prodotti utilizzati oltre che alle istruzioni aziendali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali Per SARS Cov2 vedi allegato specifico	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza



## 6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

---

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta aggiudicataria dei costi per la sicurezza pari a duemila euro.

La ditta deve riconsegnare il documento DUVRI Ricognitivo firmato a conferma di avere letto.

**Data** .....

**FIRMA PER PRESA VISIONE** .....

## 7. Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

---

### (Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, .....

FIRME

II RUP

L'APPALTATORE

---

---

II DEC

---

## 8. Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

### SEZIONE 1

Luogo: \_\_\_\_\_

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel. _____

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: \_\_\_\_\_

### SEZIONE 2

<b>Rischi presenti</b> (a cura della azienda sanitaria): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio elettrico	<b>Rischi Introdotti</b> (a cura dell'operatore della ditta appaltatrice): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni
<b>DPI e PRECAUZIONI da usare</b> (a cura della azienda sanitaria): <input type="checkbox"/> cuffia per capelli <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....	<b>DPI da usare</b> (a cura dell'operatore della ditta appaltatrice): <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....

### SEZIONE 3

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE	
<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi con accesso di pubblico) – <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo delle attività	<input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Altro (descrivere) .....

Dirigente e/o preposto o delegato dell'azienda sanitaria:

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

OPERATORE della ditta appaltatrice:

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_

FIRMA: \_\_\_\_\_

## 9. Allegato 3 – MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DI SARS COV2

---

Nella fase epidemica attuale è sempre maggiormente rilevante il ruolo di soggetti asintomatici ma positivi al Covid-19 come possibili soggetti che possono trasmettere la infezione. Le strutture sanitarie hanno adottato protocolli per il contenimento degli accessi e per l'individuazione precoce di casi positivi.

Per quanto attiene alla potenziale esposizione è documentato anche ad oggi che i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono stati a contatto stretto con paziente affetto da COVID-19, in primis gli operatori sanitari impegnati in assistenza diretta ai casi, senza l'impiego e il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Il personale che svolge attività in appalto nelle strutture sanitarie in generale non ha un rischio significativo se non esplicitamente dettagliato in quanto non è a stretto contatto con pazienti con sospetta o certa infezione da Covid 19, ma comunque in determinate situazioni le attività di servizio possono esporre potenzialmente i lavoratori in appalto ad un rischio incrementale per cui è necessario adottare idonee misure di protezione e prevenzione.

### **Aree di intervento a rischio aumentato ad oggi**

I reparti o le aree a rischio aumentato sono in evoluzione dinamica e quindi non è possibile una individuazione che sia funzionale nel tempo.

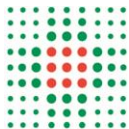
Sarà compito della Gestione Aziendale dell'appalto e del call center interno di prenotazione informare gli operatori su questo tema.

### **Misure di prevenzione e protezione da adottare**

In relazione alle specifiche attività svolte andranno adottate una serie di misure atte a ridurre il rischio di esposizione che, se anche basso, può in determinati contesti diventare significativo:

- Non presentarsi al lavoro in presenza di sintomatologia respiratoria o febbre oltre 37,5°
- Adozione di misure igieniche di base e lavaggio frequente delle mani con gel alcolico
- Uso dei FFP2 come dispositivo di protezione standard e di eventuali altri DPI che il documento di valutazione dei rischi prevede
- Adozione delle raccomandazioni contenute nel documento specifico Covid 19 della Ditta in appalto
- All'accesso ai reparti coordinarsi con il personale sanitario per minimizzare i potenziali rischi collegati a pazienti affetti da particolari patologie trasmissibili, ed in questo caso indossare i DPI che verranno forniti dal personale AUSL.
- Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso secondo le indicazioni relative alla gestione dei rifiuti esistenti in Azienda
- E' fatto esplicito divieto nelle aree aziendali di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie dotati di valvola di espirazione per evitare eventuali contaminazioni ambientali.

Inoltre ai fini dell'adempimento da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi di cui all'Art. 26 c.2 e dell'Art. 96 c.2 del D.Lgs. 81/08, la stessa ha facoltà di prevedere prescrizioni integrative al D.U.V.R.I. che possano meglio garantire la sicurezza sulla base della propria valutazione.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore

Il direttore

Schema contratto di servizio

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

L'Azienda USL di Bologna, P.I. n. 02406911202, con sede legale in via Castiglione, 29, rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alle deliberazioni n. 52 del 13/02/2017 e n. 146 del 30/06/2011, dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan, Dott.ssa Rosanna Campa, per la carica domiciliata in via Gramsci n.12

E

La ditta ....., P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a ....., via ....., rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. XXXX/2022 ha aggiudicato, con determinazione n. xxxxxx del xx/xx/xxxx, il servizio per la gestione del centro diurno socio-riabilitativo per minori disabili *Spazio Aperto* per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna, per un importo triennale di € .....(oneri fiscali esclusi), di cui: € ..... per costi della manodopera, € .....per oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (desumibili dall'offerta qualora dovuti ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016) e di € 3.000,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- ⇒ Che con nota prot. n. xxxxxx del xx/xx/xxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione del servizio



## TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

### ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. le polizze di garanzia.
8. la nomina di responsabile di trattamento dati (allegati 1, 2) (bollo in caso d'uso).

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) (bollo in caso d'uso);
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2) (bollo in caso d'uso);

### ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la gestione del centro diurno socio-riabilitativo per minori disabili *Spazio Aperto* per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna, da parte della ditta .....



### ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del capitolato speciale allegato alla presente e .....(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

### ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a €                      al netto dell'IVA.

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

### ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata pari a tre anni, con decorrenza ....., e facoltà di rinnovo per ulteriori anni tre.

### ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e dei servizi effettuati.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

### ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art. 50 del D. lgs 50/2016, così come anche indicato nelle Linee Guida n. 13 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13/02/2019, e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;



#### ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice CIG relativo al presente contratto: 91760636BB.

#### ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).**

#### ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n. 166 del 29/05/2018, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

#### ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

#### ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti al presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

**Inserire la frase sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo:**





Si dà atto che l'imposta di bollo viene assolta mediante contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e che i codici numerici dei contrassegni utilizzati sono: ..... (Risoluzione n. 89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'appaltatore conserverà i contrassegni utilizzati entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, Autorizzazione n....., Rilasciata in data....., Agenzia delle Entrate di....."

#### **Per le ditte straniere**

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020"

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

#### **ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI**

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).



ARTICOLO 14. NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda Usl di Bologna.

L'Azienda Usl di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente) ....., quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.



La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

#### ARTICOLO 15. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di XXXXXX pagine e di XXXXXX allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

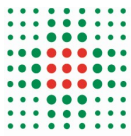
Per L'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Il Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan

D.ssa Rosanna Campa

Per L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il Legale Rappresentante/Il Procuratore



## Servizio Acquisti Metropolitan

### **Allegato PI alla Domanda di Partecipazione**

#### **PATTO DI INTEGRITA'**

Relativo alla PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI

##### Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

##### Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

-> dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

-si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

→ assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

→ si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione

nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

→ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

→ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

→ si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

→ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- > l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- > la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

#### Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data .....

**(sottoscrizione digitale)**

Il Legale Rappresentante /

I Legali Rappresentanti delle ditte Raggruppate o Consorziato

## SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E  
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI  
IMOLA DIVISO IN LOTTI**

**Spett.le  
Azienda USL di Bologna  
Servizio Acquisti Metropolitan**

Il sottoscritto

---

nato il

---

a

---

in qualità di

---

dell'impresa

---

codice fiscale

---

partita IVA

---

con sede in

---

cap

---

via/piazza

---

OFFRE:



**SCHEDA OFFERTA LOTTO 2) PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI  
 INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI IMOLA IMPORTO MASSIMO A BASE DI GARA € 86.800,00 IVA esclusa**

OFFERTA OPERATORE ECONOMICO \_\_\_\_\_

ORDINARIO	NUMERO SE	NUM INTERVENTI/ANNO /Cadauna sede	OFFERTA /SEDE	TOTALE (N.SEDI*OFFERTA SEDE)		
ALTO	3	24				
MEDIO	6	12				
BASSO	0	0				
				<b>TOT CANONE OFFERTO</b>		

**STRAORDINARIO**

		COSTO A MQ
ALTO	SEMPLICE	
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
	<b>TOT COSTO</b>	
		COSTO A MQ
	SEMPLICE	

MEDIO		
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
<b>TOT COSTO</b>		
		COSTO A MQ
BASSO	SEMPLICE	
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
<b>TOT COSTO</b>		

## SCHEDA OFFERTA ECONOMICA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E  
DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI  
IMOLA DIVISO IN LOTTI**

**Spett.le  
Azienda USL di Bologna  
Servizio Acquisti Metropolitan**

Il sottoscritto

---

nato il

---

a

---

in qualità di

---

dell'impresa

---

codice fiscale

---

partita IVA

---

con sede in

---

cap

---

via/piazza

---

OFFRE:

**SCHEDA OFFERTA LOTTO 1) PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI  
INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA      IMPORTO MASSIMO A BASE DI GARA € 1.400.000,00 IVA esclusa**

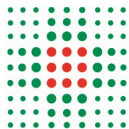
OFFERTA OPERATORE ECONOMICO \_\_\_\_\_

ORDINARIO	NUMERO SE	NUM INTERVENTI/ANNO /CADAUNA SEDE	OFFERTA /SEDE	TOTALE (N.SEDI*OFFERTA SEDE)		
ALTO	16	24				
MEDIO	83	12				
BASSO	6	6				
				<b>TOT CANONE OFFERTO</b>		

**STRAORDINARIO**

		COSTO A MQ
ALTO	SEMPLICE	
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
	<b>TOT COSTO</b>	
		COSTO A MQ
	SEMPLICE	

MEDIO		
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
<b>TOT COSTO</b>		
<b>COSTO A MQ</b>		
BASSO	SEMPLICE	
	COMPLESSO	
	NON URGENTE	
<b>TOT COSTO</b>		



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Dipartimento Amministrativo**  
Servizio Acquisti Area Vasta  
SATAS

**Il direttore**

## **DISCIPLINARE DI GARA**

### **PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DI IMOLA DIVISO IN LOTTI**

*Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 773 del 24 novembre 2021*



PREMESSE .....	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA .....	3
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione.....	3
1.2 Dotazioni Tecniche .....	4
1.3 Identificazione .....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara .....	5
2.2 Chiarimenti.....	6
2.3 Comunicazioni .....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....	7
3.1 Durata.....	8
3.2 Opzioni e Rinnovi .....	8
3.3 Revisione dei prezzi.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	9
5. REQUISITI GENERALI .....	10
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1 Requisiti di Idoneità.....	11
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria .....	11
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale .....	11
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie .....	11
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	11
7. AVVALIMENTO .....	12
8. SUBAPPALTO.....	12
9. GARANZIA PROVVISORIA .....	12
10. SOPRALLUOGO .....	14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	15
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta .....	15
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	17
14.2 Documento di gara unico europeo .....	20
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267 .....	20
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.....	20
15. OFFERTA TECNICA.....	21
16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	22
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	23
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	23
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	24
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	25
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi .....	26
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	26
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	26
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	27
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	28
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	29
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	30
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE .....	31
26. CODICE DI COMPORTAMENTO .....	31
27. ACCESSO AGLI ATTI .....	31
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	31
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	31
29.1 Informativa.....	31
30. DISPOSIZIONI FINALI .....	33



## **PREMESSE**

Con determina a contrarre n. 2222 del 14/09/2022, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare il servizio di Gestione e Disinfestazione animali indesiderati per l'Azienda USL di Bologna e di Imola divisa in lotti.

Bando di gara inviato in data 14/09/2022 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna e Provincia [codice NUTS ITH55 ]

Lotto 1) 938489652D

Lotto 2) 938492906A

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Direttore della UO SAAV AUSL BOLOGNA, [servizio.acquisti@ausl.bologna.it](mailto:servizio.acquisti@ausl.bologna.it).

## **1. PIATTAFORMA TELEMATICA**

### **1.1 La piattaforma telematica di negoziazione**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art.1175 del Codice Civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.





La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/bandi-di-gara> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

## **1.2 Dotazioni Tecniche**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il



riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

-un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

-un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

-un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### **1.3 Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: [info.intercent@regione.emilia-romagna.it](mailto:info.intercent@regione.emilia-romagna.it).

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:



- a) bando di gara
- b) disciplinare di gara
- c) schema di domanda di partecipazione (allegato A)
- d) capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- e) schema di contratto
- f) documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico
- g) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- h) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- i) DUVRI Preliminare Ausl Bo;
- j) Schede offerte Economiche ;
- k) Indicazioni sedi con indicazione della classificazione del rischio – Allegato B;
- l) Planimetrie e Mappature delle Sedi interessate
- m) Caratteristiche del Servizio – Allegato C

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informativo per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it) - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

## 2.2 Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nel termine indicato sulla piattaforma prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, in tempo utile indicato sulla piattaforma, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it), sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni" della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'



appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra

indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA per la durata di 4 anni</i>	90923000-3	P	1.400.000
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				<b>1.400.000,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>2.000,00</b>
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<b>1.402.000,00</b>

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 2000 non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Tabella 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	<i>SERVIZI DI GESTIONE E DISINFESTAZIONE ANIMALI</i>	90923000-3	P	86.800,00



	<i>INDESIDERATI PER L'AZIENDA USL DI IMOLA per la durata di 4 anni</i>			
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>				<i>86.800,00</i>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>0,00</b>
<b>A) + B) Importo complessivo a base di gara</b>				<i>86.800,00</i>

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con fondi della Stazione Appaltante

### 3.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 4 anni, decorrenti dalla data indicata nel contratto.

### 3.2. Opzioni e Rinnovi

I contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni anche singolarmente considerati, per un importo annuo di € 350.000,00 per il primo lotto e di € 21.700,00 per il secondo lotto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

**Opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice** La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

**Valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice** Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € .2.603.900,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 3.1 - Lotto 1)

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo (IVA esclusa)
1	<i>Importo contrattuale quadriennale</i>	<i>90923000-3</i>	<i>P</i>	<i>€ 1.402.000,00</i>
2	<i>Facoltà di rinnovo per anni 3</i>	<i>90923000-3</i>	<i>P</i>	<i>€ 1.050.000,00</i>
<b>Valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice</b>				<b>€ 2.452.000,00</b>

Tabella 3.2 - Lotto 2)



n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo (IVA esclusa)
1	Importo contrattuale quadriennale	90923000-3	P	86.800,00
2	Facoltà di rinnovo per anni 3	90923000-3	P	€ 65.100,00
<b>Valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice</b>				<b>€ 151.900,00</b>

### 3.3 Revisione dei prezzi

In base alla normativa vigente, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) al momento di inizio del secondo anno contrattuale e quello della decorrenza del contratto.

### 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

**È vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.



Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete -contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.



## **6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

### **6.1 Requisiti di Idoneità**

Costituiscono requisiti di idoneità:

**a) iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Non richiesti.

### **6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Non richiesti.

### **6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

### **6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.





Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

## **7. AVVALIMENTO**

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

## **8. SUBAPPALTO**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente:  
Lotto 1) di importo pari ad € 28.000.  
Lotto 2) € 1.736,00.  
Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda USL da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Azienda USL di Bologna ; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai



requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:  
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>  
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>  
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Azienda USL di Bologna);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
  - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - 3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.



In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente **dichiara** nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile -e quindi è causa di esclusione -la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **10. SOPRALLUOGO**

Non previsto. Sono comunque allegati alla documentazione di gara le planimetrie e le mappature relative alle strutture presso cui sarà svolto il servizio.

## **11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 - *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre, n.266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021> o successiva delibera*) come di seguito:



CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1) 938489652D	€ 140
Lotto 2) 938492906A	€ 20

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

La Piattaforma, di norma, accetta esclusivamente files con i seguenti formati: .pdf, .p7m, .doc, .exl

### **12.1 Regole per la presentazione dell'offerta**

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**"OFFERTA"** è composta da:

**A– Documentazione amministrativa;**

**B– Offerta tecnica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;**

**C– Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:



-l'offerta è vincolante per il concorrente;

-con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.



Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

#### **14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SATER la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE, da compilarsi direttamente su SATER;
- 3) **(eventuale)** dichiarazione integrativa
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (per il lotto n.1);
- 7) PASSoe,;
- 8) ricevuta pagamento imposta del bollo
- 9) DUVRI preliminare (solo lotto n.1)
- 10) capitolato speciale
- 11) schema di contratto
- 12) scheda offerta economica
- 13) planimetrie sedi
- 14) elenco sedi con indicazione del rischio- Allegati A
- 15) Caratteristiche del Servizio – Allegato B

##### **14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica **nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.**

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione



si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:



- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

-nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

**Il concorrente, sulla domanda di partecipazione, dovrà assolvere l'imposta di bollo** secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00) **e alternativamente presentare:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

**oppure**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sulla domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la





dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo e copia della ricevuta del bonifico.

#### **14.2 Documento di gara unico europeo**

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

#### **14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267**

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

-dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo



speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

-copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

-dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

-dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

-copia del contratto di rete;

-copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

-dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

-copia del contratto di rete

-copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**-in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

-copia del contratto di rete

-dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **15. OFFERTA TECNICA**

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a



pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) elenco dei mezzi e personale a disposizione per svolgere il servizio con relative qualifiche
- c) strumenti e misure atte a ridurre l'impatto ambientale
- d) Progetto riportante le azioni e le loro modalità di attuazione richieste nel capitolato di appalto differenziato per il livello di rischio e per relative sedi

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustri le modalità di svolgimento del servizio richiesto e tenga conto delle caratteristiche e condizioni minime di esecuzione dello stesso, descritte nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale, articolata secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali della persona fisica individuata come Responsabile Tecnico delle prestazioni previste

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

## **16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

L'operatore economico dovrà inserire sulla Piattaforma, **a pena di esclusione**, per ogni singolo lotto, l'offerta economica firmata digitalmente, compilando in ogni sua parte la *Scheda d'offerta economica* allegata al presente disciplinare e le apposite sezioni sulla Piattaforma.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

L'offerta dovrà essere indicata in cifre.

**Ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.**

**A tale fine la ditta partecipante dovrà indicare a Sistema i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato il servizio oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.



## 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70,00
Offerta economica	30,00
TOTALE	<b>100</b>

### 17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è

attribuito mediante applicazione di una formula matematica

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### **Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Organizzazione del servizio: verrà valutata l'eshaustività e la precisione delle modalità attuative del servizio, anche tramite tabelle e prospetti riepilogativi di facile interpretazione relativi alle modalità di esecuzione del servizio per ciascuna tipologia di prestazione, ordinaria e straordinaria, semplice e complessa	20
2	Criteri ambientali: adozione di misure idonee per il contenimento dell'impatto ambientale, per il corretto smaltimento dei rifiuti, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale, tutela delle specie non target, recupero degli alveari e specie selvatiche	5
3	Tipologia del supporto informatico: verrà valutata la chiarezza, la facilità di utilizzo e di accesso alla procedura informatizzata, prevedendo anche la formazione degli utilizzatori	5
4	Organizzazione sede operativa, magazzino, deposito rifiuti	5
5	Metodologie tecnico-operative di autocontrollo: verrà valutata modalità, frequenza e strumenti per la verifica della corretta esecuzione delle attività.	5
6	Dotazione attrezzature e mezzi: verrà valutata la qualità, la quantità, l'efficacia e l'efficienza dei mezzi messi a disposizione del servizio ed il loro impatto ambientale	8



7	Formulati: verrà valutata la disponibilità di tipologia e formati diversi dei biocidi chimici ed altri sistemi utilizzati per il controllo degli infestanti	7
8	Personale impegnato nel servizio: verrà valutata in merito agli operatori disinfestatori - numero, esperienza e formazione ; in merito al Responsabile Tecnico – curriculum, esperienza e formazione	10
9	Proposte migliorative/innovative, senza alcun incremento di costo, rispetto a quanto indicato in capitolato, in termini di tempi, efficienza e precisione nell'esecuzione	5
<b>Totale</b>		<b>70</b>

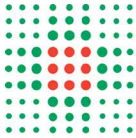
Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **38,50** punti sui 70 previsti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato **prima** della riparametrazione di cui al punto 17.4.

#### **17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella dei criteri discrezionali, la Commissione giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà discrezionalmente un giudizio di merito cui corrisponde un coefficiente variabile da 0 a 1, come indicato nella tabella sotto riportata

#### **Tabella di giudizi tra 0 e 1**



Giudizio	Peso
Inadeguato	0,00
Parzialmente inadeguato	0,30
Sufficiente	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

### 17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

**Prezzo:** massimo punti 30

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

#### Lotto 1

- **Offerta costo ordinario PUNTI 20**

Punti 20 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.

(Prezzo offerto: prezzo più basso = 20:x)

- **Offerta costo straordinario PUNTI 10 così divisi:**

Punti 3 al prezzo offerto per la classificazione "ALTO"

Punti 3 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 3:X)

Punti 6 al prezzo offerto per la classificazione "MEDIO"

Punti 6 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 6:X)

Punti 1 al prezzo offerto per la classificazione "BASSO"

Punti 1 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 1:X)

#### Lotto 2

- **Offerta costo ordinario PUNTI 20**

Punti 20 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.

(Prezzo offerto: prezzo più basso = 20:x)

- **Offerta costo straordinario PUNTI 10 così divisi:**

Punti 4 al prezzo offerto per la classificazione "ALTO"

Punti 3 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.



Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 3:X)

#### Punti 6 al prezzo offerto per la classificazione "MEDIO"

Punti 6 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 6:X)

### **17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi**

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità (dai criteri tecnico-organizzativi), più alto.

### **18. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica delle offerte.

### **19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora indicata sulla Piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:



- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto nell'apposita sezione "SEDUTA VIRTUALE" della Piattaforma per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

## **20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella prima seduta il seggio di gara istituito presente nell'organico della stazione appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## **21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20 e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it), Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun lotto, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:





- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede per ciascun lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di presentazione dell'offerta migliorativa. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Competente i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della



commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

**La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.**

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:



- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni, giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione secondo modalità che verranno successivamente comunicate.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 2.277,00 . Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

#### **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.



In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Non si applica la clausola sociale in quanto trattasi di un servizio a chiamata.

## **26. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>.

## **27. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

## **28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

## **29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **29.1 Informativa**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da



garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it) - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).



Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Filippini ([dpo@aosp.bo.it](mailto:dpo@aosp.bo.it); [PEC dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it)) – tel. 051 214 1453.

### **30. DISPOSIZIONI FINALI**

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL  
 SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO  
 (Dott.ssa Rosanna Campa)